

# SALUTE, IL PUNTO



## **Varagone (UIL FPL sanità): lavoratori della sanità privata trentina dimenticati**

Giuseppe Varagone, Segretario Generale della UIL FPL Sanità del Trentino, rimane esterrefatto che, a tutt'oggi Al personale che opera presso le strutture sanitarie private accreditate del Trentino e precisamente Casa di Cura Eremo, Casa di Cura Villa Regina, Casa di Cura San Camillo, Casa di Cura Villa Bianca, Casa di Cura Solatrix e alla Cooperativa Villa Maria non sono stati destinati fondi per erogare il premio covid fase III, come è avvenuto per il Personale dell'Apss e delle RSA. Ciò è stato recepito dai lavoratori discriminatorio e scoraggiante per il fatto che, la Giunta Provinciale non abbia pensato anche a loro. Riteniamo questo atteggiamento non più plausibile tale condotta non riguardosa del sacrificio che da sempre ed in particolare nel periodo pandemico questi lavoratori hanno dimostrato. Questo mancato riconoscimento economico ha creato sconforto e delusione da parte di questi Operatori Sanitari, poiché al Personale dell'Apss è stato erogato in ottobre 2022.

Varagone ricorda che, tramite missive inviate il 13 settembre 2022, 10 marzo 2023 e per ultimo 11 luglio 2024 e a Tutti gli Amministratori Delegati di queste strutture e all'Assessore alla Salute e Politiche Sociali, avevamo ribadito l'importanza di erogare il premio covid-19 fase III anche a questi Operatori della Sanità privata Trentina. Tante promesse ma nulla di fatto.

Un altro tema che ci preme è il fatto che, il numero del personale non è più in linea con l'ammontare del lavoro a loro assegnato e la loro remunerazione non è in linea con l'inflazione. Intervenendo in merito per più assunzioni e nuove soluzioni per incentivare economicamente chi opera in queste strutture, la risposta è sempre la stesse e precisate "le tariffe che la Provincia ci riconosce non ci dà possibilità di incrementare le vostre richieste. Visto che queste strutture sanitarie convenzionate presenti sul territorio Trentino, erogano prestazioni sanitarie remunerate dalla Provincia Autonoma di Trento, chiediamo un Intervento forte ed immediato da parte del Presidente e dell'Assessore alla Salute e Politiche Sociali della Provincia atto a dare una risposta a quanto sopra riportato.

Preannunciamo già da subito che, se non avremo risposte in tempi celeri in merito alle nostre richieste, valuteremo quali azioni intraprendere inoltre confermiamo da subito la nostra adesione allo Sciopero Nazionale che avrà luogo giorno 23 settembre 2024.